



L'Aquilone
Cooperativa Sociale

20 ANNI
1999-2019

*Il filo rosso
della solidarietà*

Il saluto del Presidente

In qualità di presidente sento il dovere di manifestare un primo pensiero di ringraziamento ai presidenti che mi hanno preceduto: Tonino Italiano (primo presidente, purtroppo scomparso nel 2013), Gianni Cattaneo e Antonio Airoidi.

Devo ringraziare di cuore anche tutti coloro che sostengono il nostro sogno, per l'onore e la responsabilità che mi hanno affidato di guidare l'ente in questo particolare momento, caratterizzato dal suo ventennale.

Un aquilone, come si sa, sta in volo - sembra un paradosso - andando controvento: quindi è avvezzo ad affrontare le avversità. Tutti insieme, con vento debole o forte (e qualche volta anche... senza vento) siamo riusciti prima a far decollare e poi a tenere il volo, tra varie vicissitudini, il nostro Aquilone. Se l'Aquilone è stato un sogno realizzato, anch'io come presidente ho un sogno o meglio un duplice obiettivo per il futuro prossimo:

- Oggi la nostra realtà economico-finanziaria si regge soprattutto grazie al grande contributo dei soci volontari. Dobbiamo sforzarci tutti perchè il lavoro dei soci lavoratori sia sempre più in grado di garantire l'autosufficienza della cooperativa, lasciando ai soci volontari la capacità di creare ulteriore valore aggiunto.

- La rilettura del passato e del presente di tutte le cooperative sociali come la nostra evidenzia un problema comune: l'invecchiamento degli organismi direttivi e il rischio della ripetitività gestionale (abbiamo sempre fatto così...)

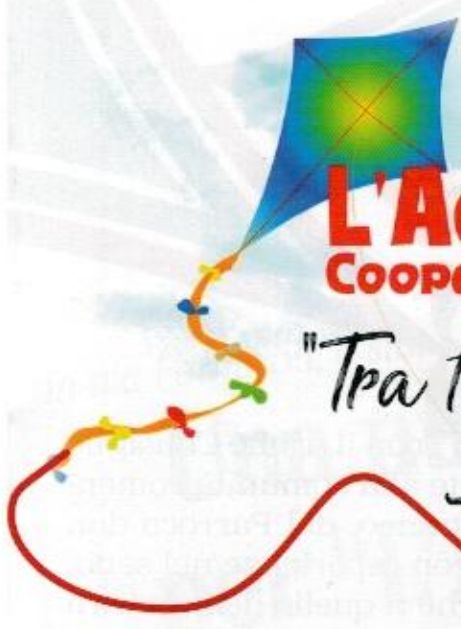
Dobbiamo quindi impegnarci per attirare nuove risorse ed avere il coraggio di innovare, sperimentando strade nuove a garanzia di un futuro più solido.

Per questo ho bisogno del contributo degli attuali e dei futuri sostenitori. A tutti loro va il mio anticipato e sentito ringraziamento.

Giancarlo Martelli



L'AQUILONE si racconta
partendo dall'ultimo articolo della pubblicazione del 2009,
a firma di Don Dino Campiotti (allora Direttore della Caritas Diocesana),
dove si paragonava la storia decennale della Cooperativa
ad un gomitolo dai fili dai mille colori,
fra i quali era possibile cogliere un filo dal colore unico, straordinario:
il filo rosso della solidarietà.



L'Aquilone
Cooperativa Sociale

20ANNI

*"Tra tanti fili, uno dal colore speciale!"
Il filo rosso della solidarietà*

Quel "sogno nel cassetto" da cui la Cooperativa L'Aquilone è partita, grazie alla lungimiranza, al coraggio e alla tenacia delle famiglie Fornara e Italiano, è diventato una significativa e concreta realtà nel tessuto sociale romentino e si è rivelato una provvidenziale e fattiva risposta a necessità ed esigenze che si sono andate via via rilevando in questi ormai numerosi anni di vita.

Con questa pubblicazione, che offriamo alla comunità romentina e a tutte le persone e realtà che ruotano attorno alla Cooperativa, vogliamo ripercorrere i tratti salienti del cammino di questi vent'anni, per arrivare alla realtà attuale, con le sue risorse e le sue necessità, i suoi punti di forza e i suoi punti di debolezza.

Vent'anni fa, dopo un periodo preliminare di contatti ed elaborazione del "sogno" iniziale - nel frattempo ad Alda e Giampiero Fornara, Maria Giulia e Tonino Italiano si erano aggregate altre persone che condividevano il "sogno" - il 12 febbraio del 1999 si arriva a sottoscrivere, davanti al Notaio Baldi, l'atto notarile costitutivo della Cooperativa nella tavernetta della villa di Giampiero e Alda Fornara in via Pascoli 8, dove, al piano terreno, ebbe la sua prima sede la Cooperativa. Ventuno i soci fondatori (Airoldi Antonio, Badino Fausto, Castano Anna Maria, Castano Antonietta, Donati Giovanni, Ferrari Giovanni, Fornara Giampiero, Fornaroli Mirco, Gambaro Angela, Gambaro Lina, Genestroni Ivalda, Groppetti Enzo, Italiano Antonino, Magnaghi Claudia, Martelli Rinaldo, Paglino Alda, Piazza Costantino, Scandella Alessandra, Ticozzelli Vincenzina, Valcarengi Ferdinando, Zuccaro Antonio), ai quali nel corso degli anni si sono andate aggregando tante altre persone, fino a giungere all'attuale compagine sociale che risulta composta da

15 Soci Lavoratori, 24 Soci Volontari e 13 Soci Sovventori.

Foto "storica" della nascita della Cooperativa L'Aquilone scattata il 12 febbraio 1999, in occasione della firma dell'atto costitutivo.

Si possono riconoscere Giovanni Ferrari, Giampiero Fornara, Lina Gambaro, Tonino Italiano, Costantino Piazza, Carlo Guazzardi che non sono più fra noi e che vogliamo ricordare con gratitudine.

Con loro ricordiamo, con riconoscenza, gli altri soci che ci hanno lasciato in questi anni: Mariangela Bertolino, Mariuccia Carli, Gianmario Legoratti, Mario Morotti, Angelo Paglino.



La Storia

Il giorno 8 maggio 1999 la Cooperativa "L'Aquilone", con il primo Consiglio di Amministrazione, viene presentata ufficialmente alla comunità romentina, alla presenza del Sindaco avv. Franco Cattaneo, del Parroco don Enzo Sala e di ospiti provenienti da altre località con esperienze nel settore delle Cooperative Sociali aventi finalità analoghe a quelle della nostra neonata Cooperativa: l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di portatori di handicap, di persone in situazioni di disagio psichico e sociale.

Presentazione ufficiale della cooperativa sociale

«L'Aquilone siamo noi»



Nel settembre 1999 le prime due assunzioni e il 10 ottobre 1999 l'inaugurazione ufficiale della Cooperativa, con la benedizione dei locali. Il giorno successivo la Cooperativa inizia ufficialmente la sua attività, con i primi due soci lavoratori e un altro socio con contratto di collaborazione per il coordinamento del lavoro.

In questi venti anni la Cooperativa si è andata molto sviluppando a tutti i livelli, sia sociale che lavorativo, e sia per l'entità che per la tipologia delle lavorazioni. Dai tre soci lavoratori iniziali si è passati ai quindici attuali, di cui otto sono svantaggiati. Al lavoro in laboratorio si sono aggiunti i lavori esterni, iniziati con l'appalto da parte del Comune della pulizia di alcune strade del paese e di locali comunali, fino a giungere all'attuale situazione che vede un notevole ampliamento degli interventi di pulizia ottenuti con gare d'appalto del Comune. Gli appalti attuali prevedono la pulizia di tutto il centro storico e delle strade che ad esso fanno da contorno, le pulizie agli Uffici Comunali, all'Asilo Nido, alla palestra delle Scuole Medie, ai locali del Centro Culturale "Pio Occhetta", ad alcuni locali delle Scuole Elementari.... E poi c'è la manutenzione di aree verdi e la pulizia della Chiesa Parrocchiale, di alcuni condomini di Romentino, Galliate e Novara, di case private, di tombe cimiteriali...

Fondamentale è stato, nel cammino di questi venti anni, l'apporto delle coordinatrici che si sono succedute e alle quali va un debito di riconoscenza: Alessandra Scandella, Vincenzina Ticozzelli, Maria Gabriella Airoidi, Alessia Valsecchi, Paola Ugazio e Alessandra Gambaro.

In via Fornaroli, è stata ceduta in comodato gratuito

Una nuova sede per "L'Aquilone"

INAUGURAZIONE
6 ottobre 2012



Il taglio del nastro

anti i cui proventi vengono
voluti all'Aquilone.
l'intrattenimento, oltre
ricco buffet, gli organiz-

L'Aquilone attualmente con-
ta 11 soci lavoratori e ne imple-
ga 6 per lavori in esterno (puliz-
zie, manutenzione del verde) e



Quanto al laboratorio, il notevole incremento della tipologia delle lavorazioni ha comportato ad un certo punto la necessità di poter disporre di più ampi spazi che la sede di via Pascoli non poteva offrire, per cui si è resa necessaria la ricerca di una nuova sede.

Come per la prima sede era stata provvidenziale la generosità di Alda e Giampiero Fornara, per la nuova sede è intervenuta la generosità del Socio Giancarlo Martelli, che ha messo a disposizione ampi locali di sua proprietà in via Fornaroli 29, con spazi adeguati per il ricovero degli automezzi della Cooperativa, dei materiali in lavorazione e delle attrezzature che si sono andate via via acquistando anche per facilitare il lavoro in laboratorio: un sollevatore, un muletto, fino ad arrivare all'avvolgitore fascia pallet, acquistato nel 2018 con un progetto della Fondazione Comunità del Novarese, di cui si parla in altra parte di questa pubblicazione. La nuova sede venne inaugurata il **6 ottobre 2012**.

Nel corso di questi 20 anni è stata costante e si è andata sviluppando la collaborazione - anche mediante la stipula di apposite convenzioni - con Enti Pubblici, Scuole, ASL, C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali) con i quali si sono coordinati progetti di Tirocinio, Garanzia Lavoro Giovani, Alternanza Scuola-Lavoro, stages formativi, alternative a sanzioni disciplinari.

Dal 2015 la Cooperativa
è sede del Servizio Civile Nazionale

attraverso la Confcooperative di Torino: la presenza dei giovani volontari si è rivelata una notevole opportunità sia per i giovani che hanno svolto il servizio, sia per coloro che frequentano la Cooperativa.

A proposito di volontariato, si è andata sempre più consolidando la collaborazione con l'Associazione Aurora 2000, i cui volontari sono quotidianamente presenti, affiancando i soci lavoratori, i soci volontari della Cooperativa e i ragazzi che frequentano il Laboratorio grazie ai Progetti di Enti Pubblici.

Una bella storia che continua

è la collaborazione con la Pro-Loco di Bolzano Novarese (attraverso l'iniziativa della "Mela Benefica", diventata un importante appuntamento di ogni anno) e con gli amici di Maggiora, il paese d'origine di Giampiero Fornara, che, in sua memoria, hanno "adottato" la Cooperativa, a favore della quale promuovono varie iniziative. Con entrambe queste comunità, che hanno devoluto notevoli contributi nel corso degli anni, si sono instaurati una sincera e cordiale amicizia e un costante collegamento.

Novembre 2015

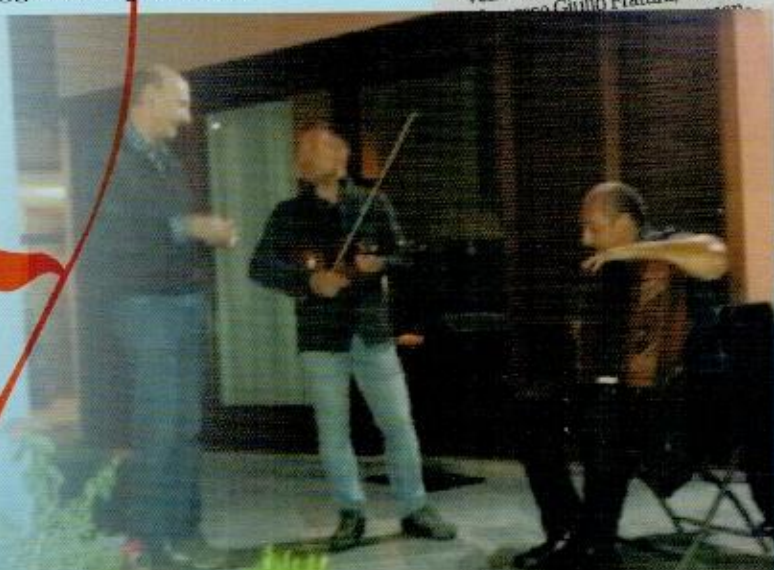
Mele a scopo benefico

L'iniziativa "La mela benefica" che ogni anno si tiene a Bolzano Novarese, ha dato 'frutti' anche alla locale Cooperativa onlus l'Aquilone. In una cerimonia ufficiale, tenutasi martedì 24 novembre, il sindaco di Bolzano Novarese Giulio Frattini, ha invi-



che fanno arrivare in

Maggiora - Agosto 2018



ATTIVITÀ

 **Lavorative e Servizi**

 **Sociali e formative**
SCN - Servizio Civile Nazionale

 **Culturali e ricreative**

Il Lavoro rappresenta una delle più alte espressioni del desiderio di realizzazione di ogni essere umano. Dalla consapevolezza di questo, e partendo dal concetto che, avendo tutte le persone pari dignità e diritto di esprimere le loro potenzialità, indipendentemente dalle loro condizioni che talvolta possono sembrare limitative, è stata concepita vent'anni fa l'idea della Cooperativa.

Scopo generale, come leggiamo all'art. 3 del suo Statuto, è *“quello del reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante l'esercizio di attività lavorative di carattere produttivo; essa svolge, pertanto, la propria funzione senza fini di speculazione privata ed ha per scopo la promozione dell'opera di inserimento, nel mondo del lavoro, di soggetti in qualsiasi modo considerati 'svantaggiati' in senso sociale, secondo il disposto normativo e la più ampia interpretazione che del medesimo possa darsi...”*

Scopo preciso è quindi di dare lavoro a chi, non per sua colpa, ha grosse difficoltà ad ottenerne uno dignitoso.





Le storie...

Angela e Annalisa sono le socie lavoratrici con maggior anzianità di servizio ed esprimono così la loro esperienza all'interno della cooperativa ed in particolare nel laboratorio di assemblaggio:



"L'Aquilone ci dà l'opportunità di acquisire la dignità del lavoro...di inserirci in un progetto comune che qualifica il nostro tempo... di vivere la relazione con le persone in modo autentico, quindi nella serenità e nella difficoltà...e di assaporare la vicinanza di quanti ogni giorno dedicano il loro tempo affinché la cooperativa possa raggiungere il proprio scopo".



Attività lavorative | LABORATORIO



L'attività di LABORATORIO consiste in lavorazione per conto terzi:

- assemblaggio al tavolo di componenti e manufatti in plastica,
- minuterie metalliche,
- accessori per calzature,
- completamento imballaggi in plastica,
- rifinitura,
- smistamento e controllo di articoli vari,
- confezionamento e piegatura di capi di abbigliamento.



La sede operativa e Laboratorio è a Romentino in Via Fornaroli n. 29;
è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.





Attività Lavorative | Esterno

L'attività di pulizia si sviluppa sia all'aperto che in ambienti chiusi.



All'esterno si effettuano le pulizie sia manuali che meccanizzate di strade e piazze, tombe, verde pubblico e privato ...

Vengono anche effettuati piccoli trasporti...

Relativamente ai locali interni si provvede alle pulizie di: uffici e laboratori, scuole, mense, palestre, chiese e oratori, abitazioni private, condomini, ...



IL PROGETTO

'L'Aquilone in volo da 20 anni'

in collaborazione con

Fondazione Comunità Novarese

In vista del ventennale, la Cooperativa ha ideato questo Progetto e lo ha presentato a tutta la cittadinanza giovedì 20 settembre 2018.

Il Progetto (di durata da maggio 2018 a ottobre 2019) prevede consistenti investimenti in:

- macchinari (acquisto di una avvolgitrice e di un veicolo Ape a quattro ruote)
- risorse umane (un soggetto qualificato a formare il personale),

per un totale di € 31.450. È previsto che, al termine del Progetto, la Fondazione Comunità Novarese erogherà un contributo a fondo perduto di € 15.000.



"Il resto tocca a noi..." è lo slogan che si era lanciato per richiedere il supporto dell'intera comunità romentina, e non solo, a sostegno della parte economica scoperta, pari a € 16.450. E i risultati non si sono fatti attendere. Risultano pervenute 36 donazioni per un importo totale di € 9.790,00 (di cui € 6.540,00 tramite la Fondazione e € 3.250 direttamente alla Cooperativa): si tratta per la maggior parte di donazioni di persone residenti a Romentino, ma risultano anche persone residenti in altri Comuni. Le donazioni potranno continuare fino alla conclusione del Progetto.

Oltre che a livello locale il Progetto ha trovato riscontro anche a livello nazionale, tramite la pubblicazione di un articolo sull'inserto Buone Notizie del Corriere della Sera del 9 ottobre 2018, riportato qui a lato.

Lamiabuonanotizia

Due coppie, un salotto

Così «L'Aquilone» cresce e spicca il volo

di RINALDO MARTELLI*

I sogni muoiono all'alba? Non tutti, alcuni hanno inizio allo spuntar del sole: la cooperativa «L'Aquilone onlus» di Romentino (Novara) è uno di questi. Il piccolo bambino del 1999 è cresciuto diventando un giovane adulto. Scopo della cooperativa è quello di offrire a persone portatrici di disagio/disabilità la possibilità di un lavoro che restituisca dignità, indipendenza economica ed un miglior inserimento nel contesto di vita familiare e sociale. Nasce il 12 febbraio 1999 grazie al sogno di due coppie di coniugi spinti da una grande capacità di gettare il cuore oltre l'ostacolo: Giampiero Fornara (deceduto prematuramente nel 2000) e Alda Paglino insieme a Tonino Italiano (deceduto nel 2013) e Maria Giulia Donati. I coniugi Fornara hanno offerto il piano terra della loro abitazione di via Pascoli ed è lì che viene sottoscritto l'atto notarile, fissata la sede e installato il laboratorio. Poi la cooperativa cresce e si trasferisce nel 2012 in via Fornaroli 29 in locali più ampi resi disponibili dall'attuale presidente Giancarlo Martelli.

L'inaugurazione ufficiale: 10 ottobre 1999. Sono passati più di diciannove anni dalla sua nascita: il piccolo bambino, concepito nel 1998 e partorito nel 1999, si è sviluppato, è cresciuto, ha attraversato momenti delicati. Ma ne è uscito irrobustito e temprato grazie alle amorevoli cure prestategli da tanti amici: ora è un giovane pronto ad affrontare le non facili sfide dell'età adulta. Oggi abbiamo 13 soci lavoratori (8 svantaggiati). Forniamo servizi di pulizie a 8 clienti, mentre nel laboratorio svolgiamo attività di assemblaggio e rifinitura di semilavorati industriali per sette ditte. Frequentano regolarmente il nostro laboratorio 25 soci volontari oltre ad una quindicina di tirocinanti formativi in collaborazione con vari Enti. Sono 50-55 le persone presenti settimanalmente in Cooperativa. L'Aquilone guarda oggi al futuro. Da qui l'idea del progetto «L'Aquilone in volo da 20 anni» (aquilone.coop@alice.it), che prevede consistenti investimenti in risorse umane e in macchinari. La presentazione del progetto è avvenuta, alla presenza di un

Nella primavera del 1999 presentammo il progetto. Un video mostra i fogli che svolazzano sul tavolo degli oratori: si intuisce la presenza del vento. E quel vento ha spinto il nostro Aquilone a volare



Il nostro progetto si è sviluppato, è cresciuto, ha attraversato momenti delicati. Ma ne è uscito irrobustito e temprato e ora è un giovane adulto pronto ad affrontare le non facili sfide dell'età adulta

Ricordo ancora il momento della sottoscrizione dell'atto notarile in casa Fornara: c'era in tutti entusiasmo (misto ad un po' di incoscienza?) unito alla chiara consapevolezza del fatto che si stesse scrivendo una pagina importante per la comunità romentina e per alcune delle sue persone più deboli.

Il nome? Doveva essere un nome breve, evocativo delle finalità, facile da memorizzare. Si sarebbe chiamata L'Aquilone. Quanti di noi hanno giocato con un aquilone? È qualcosa di semplice e alla portata di tutti. Ma è qualcosa che può volteggiare elegantemente nel cielo azzurro: può volare in alto ed attirare l'attenzione di molti. L'8 maggio 1999 l'iniziativa è stata presentata ufficialmente alla popolazione.

Un video amatoriale mostra i fogli che svolazzano sul tavolo degli oratori: si intuisce la presenza del vento. E quel vento ha spinto il nostro Aquilone ad innalzarsi ed a volare. Nel mese di settembre 1999, inizia l'attività: oltre ai volontari, si parte con tre collaboratori. Nel laboratorio si lavora grazie a tre ditte.

pubblico molto numeroso, il 20 settembre 2018. La spesa totale supererà i 31.000 euro. La Fondazione Comunità Novarese darà un contributo di 15.000 euro: il resto tocca a noi! Aiutiamo l'Aquilone a disegnare ancora per tanti anni volteggi nel cielo azzurro.

Quando siamo partiti, non ci siamo chiesti se fosse possibile realizzare il sogno: semplicemente l'abbiamo fatto. I sogni non sempre svaniscono all'alba, a volte possono sopravvivere e diventare realtà. Vola Aquilone per non dimenticare che spesso rischiamo di «lasciare indietro qualcuno» sul tortuoso percorso della vita. La nostra è una storia di straordinaria ordinarietà. Non c'è sacrificio né eroismo: si può dare di più... senza essere eroi cantavano. Ci piace condividerla, perché può essere di stimolo a chi ha un sogno, si trova sui blocchi di partenza e...non sa se partire o no. Si deve partire!

* socio volontario

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabrizio: "Ho scelto il Servizio Civile per fare un'esperienza nuova, per mettermi alla prova con un lavoro nel sociale e arricchire il mio bagaglio di conoscenze.

Penso che questo anno di servizio mi possa migliorare molto come persona e come lavoratore nel sociale. Sto imparando a conoscere meglio il mondo della disabilità e delle persone con svantaggi di vario genere. Il clima che si respira nella Cooperativa L'Aquilone è di serenità e allegria: si parla di argomenti personali, di attualità... Il vedere le persone con disabilità essere così serene fa percepire uno stato di tranquillità, da cui c'è molto da imparare.

Penso che farebbe bene a tutti un approccio con la realtà delle Cooperative Sociali del tipo dell'Aquilone, perché le persone che le frequentano hanno molto da offrire."

Patrick: "Ero in un momento particolare della mia vita: ero appena tornato in Italia da un viaggio ad alto consumo emotivo e dovevo cercare un nuovo lavoro dopo la cessazione del precedente.

Mia madre mi parlò del servizio civile e mi spiegò che avrei potuto esercitarlo proprio qui a Romentino, alla Cooperativa Sociale L'Aquilone.

Informandomi, ho letto che moltissimi giovani uscivano da questa esperienza arricchiti, sia in termine lavorativo che umano ed ho pensato che sarebbe potuto capitare anche a me.

La mia preoccupazione principale era dovermi relazionare con la disabilità, sia per la mia inesperienza sia per la mia timidezza. Ma già dopo la prima settimana i miei timori erano quasi del tutto svaniti per la serenità e l'armonia che regnano in cooperativa."



ATTIVITA' FORMATIVE



Lo statuto della Cooperativa prevede, nell'oggetto sociale - all'art. 4 comma d) - la *"promozione e gestione di tirocini lavorativi in collaborazione con Enti Pubblici"*.

Nel corso degli anni si sono alternati parecchi giovani per i quali si sono coordinati, con Enti Pubblici - Scuole, ASL, C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali) alcuni progetti di Tirocinio, "Garanzia Giovani", "Alternanza Scuola Lavoro", Stages formativi, alternative a sanzioni disciplinari.

Inoltre, dal 2015 la Cooperativa è sede del Servizio Civile Nazionale attraverso la Confcooperative di Torino.

Si sono raccolte risonanze e impressioni riferite da alcuni di loro.

Le storie...

GARANZIA GIOVANI

Alice *"Sono entrata in Cooperativa grazie al Progetto "Garanzia Giovani", avevo ventun'anni ed era la prima volta che mi affacciavo al mondo del lavoro. Ero piuttosto impaurita, ma subito mi sono trovata a mio agio, grazie alle due coordinatrici e al presidente che mi hanno aiutata ad affrontare il mio ingresso nell'ambiente lavorativo e l'approccio con il mondo delle disabilità.*

Essere a stretto contatto con ragazzi con varie disabilità, un mondo a me nuovo, mi metteva un po' in soggezione, ma subito ho capito che erano tutti molto socievoli, ognuno a suo modo sapeva donarti il proprio affetto, lavorando sodo e con impegno. La cosa che più mi è rimasta impressa è il fatto che lavorare con loro non era pesante, anzi! Ti regalavano momenti divertenti con aneddoti bizzarri delle loro vite, raccontandosi senza problemi, come se fossi loro amica.

Per quanto riguarda l'aspetto lavorativo, quest'esperienza mi è stata utile, perché le regole applicate (rispettare scadenze, metodologie) sono le stesse che si usano in altre ditte. Anche se il lavoro è semplice, il risultato deve essere comunque il migliore possibile, nel minor tempo possibile, come in ogni azienda.

Concludendo posso dire con certezza che è stata una bellissima esperienza, soprattutto personale, mi porto dentro un bel ricordo di tutte le persone incontrate: i ragazzi, i volontari, le responsabili e il presidente; ringrazio di aver avuto la possibilità di conoscere la Cooperativa e tutti gli sforzi che fa per garantire un'integrazione al mondo del lavoro di ragazzi e adulti con disabilità, o che hanno comunque difficoltà a trovare lavoro."

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Alcuni studenti dell'IIS "B. Pascal" di Romentino e dell'Istituto "FILOS" di Novara hanno svolto la loro esperienza formativa di Alternanza Scuola Lavoro o di stage formativo nel laboratorio della Cooperativa "L'Aquilone".

Sono state raccolte le impressioni di tre di loro, Arianna, Francesco e Giulia, studenti del "Pascal", che, animati e coordinati dalla loro insegnante di inglese, prof.ssa Franca Invernizzi, hanno frequentato per un anno, un giorno la settimana, il laboratorio della Cooperativa.

Arianna: *"È stata per me un'esperienza molto positiva dal punto di vista umano e relazionale, oltre che lavorativa... Si lavora insieme, si vive insieme, non si è soli. Pensavo che L'Aquilone fosse un'Associazione solo di volontariato, non sapevo vi si svolgesse un lavoro vero e proprio. Ho scoperto una realtà che non sapevo neanche esistesse..."*

Francesco: *"È stata per me molto utile l'esperienza di relazione con persone disabili, il capire chi sono, le loro esigenze... Mi hanno molto impressionato le risorse che loro hanno, i rapporti fra di loro... Vivono una loro normalità con grande serenità, ognuno di loro ha qualche abilità sviluppata: la memoria, la sensibilità, l'intuito... Mi ritengo fortunato ad avere fatto questa esperienza, che mi ha aiutato a capire l'importanza dei rapporti umani, della vita sociale e che mi ha anche aiutato a capire che cosa vorrò fare da grande."*

Giulia: *"È stata per me una bella scoperta, ho trovato rapporti molto calorosi, un ambiente di famiglia. Ho aperto gli occhi su una realtà che non conoscevo e che mi ha favorevolmente sorpresa."*

Anche la Prof.ssa Invernizzi ha confermato il riscontro positivo di questa esperienza, che lei ha fortemente caldeggiato.

Mercatino Natale

Dicembre 2017

8 Dicembre 2018

SCOUT La consegna è avvenuta lunedì 18 dicembre

La "Luce di Betlemme" alla cooperativa L'Aquilone

Presso la sede della Cooperativa L'Aquilone, è giunta lo scorso lunedì 18 dicembre: "La luce di Betlemme", portata dai Boy Scout quale segno di pace. Un segno importante quello della consegna del 'fuoco' che giunge proprio da Betlemme, ovvero la città che ha accolto il Redentore: Cristo la vera luce del mondo. Il delegato degli Scout sulla fra-



Montrigiasco

Castagnata ottobre 2008





ATTIVITÀ culturali e ricreative

L'Aquilone
Cooperativa Sociale
20 ANNI

Numerose sono le iniziative promosse dalla Cooperativa, o a cui si è partecipato: Natale in Piazza, Notte Bianca, Capodanno di Solidarietà, pomeriggio musicale...

"Pomeriggio musicale"



Domenica 25 gennaio si è tenuta l'iniziativa a favore della cooperativa



Nelle immagini alcuni momenti del pomeriggio a favore della cooperativa romentina

Ma anche numerose sono state le occasioni conviviali, di festa e di allegria: gite, pizzate... senza dimenticare il tradizionale scambio di auguri che ogni anno viene organizzato in occasione del Natale nei locali del laboratorio, con l'accoglienza della "Luce di Betlemme".

Roero in Pulmino...

Settembre 2015



con il Patrocinio



Comune di Romentino

Iniziative per i 20 anni

“DIVERSE ABILITA’ e OPPORTUNITA’ DIVERSE”

Tavola Rotonda

28 Marzo 2019



Pomeriggio esperienziale

5 Maggio 2019

Ristoro Primavera

Giugno 2019



17 MAGGIO 2019

In occasione del Ventennale della Cooperativa Mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara, visita la sede della Cooperativa.

“Ringraziamo tutti coloro che vi danno una mano a vivere parte delle vostre giornate in questo luogo, impegnati in un lavoro. Qui sentite che voi valete, che siete importanti... il lavoro dà valore alla vita e dà stima in se stessi...”



20 anni di CdA

1999-2001	2002-2004	2005-2007	2008-2010
Presidente Italiano Antonino Vicepres. Scandella Alessandra Castano Anna Maria Ferrari Giovanni Fornara Giampiero Groppetti Enzo Magnaghi Claudia Zuccaro Antonio	Italiano Antonino Scandella Alessandra Castano Anna Maria Ferrari Giovanni Magnaghi Claudia Ticozzelli Vincenzina Zuccaro Antonio	Cattaneo Gianni Ticozzelli Vincenzina Airoidi Antonio Castano Antonietta Fornara Annalisa Hasani Luiza Paglino Alda	Cattaneo Gianni Ticozzelli Vincenzina Airoidi Antonio Airoidi Maria Gabriella Martelli Giancarlo Occhetta Franca Paglino Alda
2011-2013	2014-2016 *		2017-2019
Presidente Martelli Giancarlo Vicepres. Ticozzelli Vincenzina Airoidi Antonio Airoidi Maria Gabriella Cattaneo Gianni Occhetta Franca Paglino Alda	Martelli Giancarlo Ticozzelli Vincenzina Airoidi Antonio Airoidi Maria Gabriella Castano Gianangela Cattaneo Gianni Paglino Alda	Airoidi Antonio Paglino Alda Castano Anna Maria Castano Gianangela Cattaneo Gianni De Pasquale Cinzia Sina Gentiana	Martelli Giancarlo Castano Anna Maria Airoidi Antonio Airoidi Maria Gabriella Ferrari Franca Legoratti Ruggero Martelli Rinaldo ** Paglino Alda Sina Gentiana Ugazio Paola ***

* Nel corso del triennio, a seguito delle dimissioni di tre consiglieri, si è provveduto a nominare tre nuovi membri del CDA, presidente e vicepresidente

** Fino ad agosto 2019 *** Da settembre 2019

*L'Aquilone è volare
 devi crederci e provare
 senza perder la speranza
 lavorando con costanza
 ci sapranno i risultati, anche quelli più insperati.*

- auguri in rima di Patrizia -



Gagliardetto del ventennale

Il filo rosso della solidarietà continua!

Tutti possono sostenere "L'Aquilone"

- richiedendo i suoi servizi

- diventando volontari

- con il 5 per mille, indicando il Codice Fiscale 01709040032

- con donazioni: Banco Popolare Agenzia Romentino IT52Q0503445630000000001060

Intesa San Paolo Agenzia Milano IT42Q0306909606100000137992

Grazie a quanti hanno letto questa pubblicazione....

Grazie a quanti sono stati presenti e hanno condiviso qualche passo della Cooperativa L'Aquilone nei suoi primi vent'anni...

Che cosa riserverà il futuro? Che cosa si vuole augurare alla Cooperativa?

Un'ampia e attenta apertura alle sfide e alle nuove possibilità che verranno offerte per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;

Una sempre più significativa presenza sul territorio e un sempre maggiore coinvolgimento della comunità nella vita della Cooperativa;

Un'ampia apertura al mondo giovanile, nella consapevolezza che i giovani con la loro freschezza e il loro slancio verso il futuro potranno contribuire ad un cammino della Cooperativa che sia al passo con i tempi;

Una grande attenzione ai segni dei tempi, alle possibili innovazioni sia lavorative che formative e organizzative....

L'Aquilone inizia ora il 21° anno di vita ...



Romentino | Via Fornaroli, 29 | aquilone.coop@alice.it | 0321 860788

www.aquilone1999.it